

MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 -86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Spettabile Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 600.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Molise Dati S.p.A. si configura come società *"in-house providing"*, nel senso che la Regione si avvale di essa come società esterna (ossia soggettivamente separata) che, però, è tale da poter essere qualificata come una *"derivazione"* della Regione stessa, che esercita sulla società partecipata un controllo *"analogo"* a quello effettuato sulle sue strutture interne. Questo è l'orientamento del Consiglio di Stato (Parere n. 298 del 30 gennaio 2015) che delinea i requisiti delle società *"in-house providing"* alla luce della recente Direttiva 2014/24/UE.

La maggioranza delle azioni è stata acquisita dalla Regione Molise in applicazione della LR 3/1999, al fine di favorire lo sviluppo dell'informatizzazione degli Uffici e dei servizi della Regione. Successivamente, in data 16/11/2011, sono state acquistate dal socio privato le restanti azioni, al fine di garantire il totale controllo della società. Inoltre, a far data dell'istituzione dell'ASREM, con LR 9/2005, la Regione (art. 2 comma 5) si avvale della Molise Dati S.p.A. per il governo del sistema sanitario e delle sue interrelazioni con gli altri settori di competenza.

Pur svolgendo, allo stato attuale, la propria attività esclusivamente nei confronti della Regione Molise e delle sue dirette organizzazioni istituzionali, quale il Consiglio Regionale, con verbale di Delibera del socio unico del 19 dicembre 2016, la società, in ossequio alle previsioni del Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, ha introdotto nel proprio statuto la possibilità di erogare servizi, nel limite del 20% del fatturato, anche nei confronti di altri enti locali territoriali, dell'ASReM, di Aziende ospedaliere e di Enti simili e/o assimilabili.

In veste di organismo di diritto pubblico, la Molise Dati S.p.A. assume anche, per conto della Regione Molise, le funzioni di soggetto attuatore nell'ambito di diversi interventi e progetti, tra i quali, principalmente il S.I.S.R. Sistema Informativo Sanitario Regionale, lotto due, ancora in fase di esecuzione in seguito al rinnovo del contratto per quattro anni intervenuto nel corso dell'esercizio 2016 ed una serie di progetti minori di cui dirà più analiticamente nel prosieguo della relazione.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., si segnala che l'attività è stata svolta solo nella sede centrale di Campobasso.

Molise Dati S.p.A. non fa parte di alcun Gruppo e non controlla né direttamente, né indirettamente alcuna società, possedendo solo partecipazioni minoritarie, tutte in via di dismissione.

Andamento della gestione

Purtroppo l'esercizio 2018 è stato ancora una volta caratterizzato da una situazione di notevole tensione finanziaria, dovuta ai costanti e perduranti ritardi nei pagamenti da parte della Regione Molise, anche in riferimento a crediti molto datati, per i quali la società, come già riferito anche nelle precedenti relazioni, è stata costretta ad attivare un decreto ingiuntivo prima e poi, sulla base di un'eccezione sollevata dalla Regione, addirittura un arbitrato, la cui sentenza è stata emanata nel mese di dicembre, condannando la Regione Molise al pagamento dell'intera somma richiesta, pari ad euro 5.467.272, oltre agli interessi legali e moratori maturati a far data dalla domanda giudiziale. Nonostante questo non è ancora intervenuto il pagamento del debito da parte della Regione Molise, con la conseguente prosecuzione della situazione di asfissia finanziaria che attanaglia la Molise Dati. Tale preoccupante situazione è dimostrata d'altronde



anche dall'analisi dello Z-score, come effettuato nell'ambito del documento dedicato alla valutazione del rischio aziendale, cui si rinvia per un'esposizione più dettagliata degli indici e delle risultanze.

Rimane ovviamente la speranza e la ferma volontà della società di addivenire quanto prima ad una normalizzazione dei rapporti economico-finanziari tra Molise Dati e Regione Molise, soprattutto mediante l'approvazione, da parte di quest'ultima, del Catalogo dei Servizi, che ormai è all'attenzione delle strutture competenti da almeno tre anni e la cui ultima versione è stata trasmessa ad aprile del 2018, e quindi della nuova Convenzione che, previo l'adeguamento dei corrispettivi da corrispondere alla società, dovrebbe garantire alla stessa il pareggio di bilancio sulla base dei costi previsti nel suddetto catalogo. A tal proposito è opportuno osservare e sottolineare che la Convenzione è ormai scaduta a far data dal 31/12/2018 e ad oggi non è stato ancora possibile pervenire alla stipula del nuovo contratto, con possibili gravi ripercussioni sulla concreta operatività della società.

Per quanto riguarda poi progetti extra-convenzione in corso di realizzazione nella qualità di ente attuatore della Regione Molise, essi sono i seguenti:

- il progetto SISR, lotto 2, relativo al controllo della spesa farmaceutica ospedaliera, dopo l'accordo transattivo intervenuto nel corso dell'esercizio 2016 con i fornitori SPID S.p.A. ed Efis Consulting S.r.l., è stato oggetto di revisione e rinegoziazione sulla base delle direttive della Regione Molise ed è attualmente in corso, previo subentro della società GPI S.p.A. alla SPID S.p.A. a seguito della incorporazione di quest'ultima nella prima; nonché previa cessazione dei rapporti con la Efis Consulting S.r.l. che ha terminato le attività di propria competenza.

- in riferimento al progetto MEF, nel corso dell'esercizio 2016 la Regione Molise ha già provveduto a saldare tutte le somme che la sentenza della Corte di Appello di Campobasso n. 285/15 aveva assegnato al fornitore Q.E.I. S.r.l.. Risultano tuttavia ancora pendenti il ricorso per Cassazione presentato dalla ditta Q.E.I. S.r.l., ed il relativo controricorso presentato dalla Molise Dati;

- risultano poi in fase di attuazione i seguenti progetti, di entità minore, realizzati per conto della Regione Molise:

"Integrazione delle Politiche Sociali e Sanitarie e realizzazione del cruscotto ADI" (Assistenza Domiciliare Integrata); "Realizzazione del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici" (Caronte); "Attività di sviluppo della piattaforma per la gestione telematica degli acquisti" (EmpULIA); "Apprendistato e tirocini formativi" (III Dipartimento Politiche di Sviluppo – Servizio Politiche per l'Occupazione – Sviluppo dei nuovi Siti Web "PDSSPO"); "Attività di gestione, manutenzione e supporto tecnico/gestionale del Fascicolo Sanitario Elettronico" (FSE GE.MA); "Attività di realizzazione dei servizi di Interoperabilità con il Sistema Nazionale di Identità Digitale" (FSE Sistema Pubblico SPID); "Attività di realizzazione dei Servizi di Interoperabilità Nazionale dei Servizi di Fascicolo Sanitario Elettronico" (FSE sovraregionali); "Attività di Interoperabilità dell'Anagrafe Vaccinale e Prevenzione e Sicurezza dei luoghi di lavoro al FSE-Molise" (FSE Sistema A.V. e P.S.L.L.); "Esposizione in Opendata del patrimonio dei dati del Sistema Informativo Unitario per la gestione, il monitoraggio degli Investimenti Pubblici e lo scambio elettronico del Molise" (MOSEM).

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi Netti	6.987.611	6.110.196	6.165.223
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(406.408)	(2.428.270)	192.782
Reddito operativo (Ebit)	119.049	(2.391.254)	106.714
Utile (perdita) d'esercizio	600	(2.438.991)	1.862
Attività fisse	2.689.371	2.974.527	3.256.072
Patrimonio netto complessivo	729.881	729.283	3.168.271
Posizione finanziaria netta	398.502	117.216	343.462

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, di margine operativo lordo e di Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	6.987.611	6.110.196	6.165.223
margine operativo lordo	(406.408)	(2.428.270)	192.782
Risultato prima delle imposte	22.493	(2.436.597)	31.780

Come più volte ribadito, la Vostra società si trova in uno stato di perdurante difficoltà finanziaria ed economica a causa dei ritardi accumulati nella riscossione dei propri crediti. Il margine operativo lordo ed il risultato prime delle imposte, influenzato nel precedente esercizio in maniera estremamente negativa dall'accantonamento che è stato necessario appostare a fronte del rischio derivante dall'andamento della causa con l'Unicredit Factoring, resta comunque negativo, il che sta indicare quanto più volte evidenziato in passato, che l'importo della Convenzione attuale (ormai scaduta) non è sufficiente a coprire tutti i costi di gestione, nonostante questi abbiano subito notevoli riduzioni nel corso degli ultimi anni, anche con particolare riferimento ai costi del personale.

Tale situazione potrebbe seriamente minare il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern), anche nel breve termine. (per un maggior approfondimento sulla questione Unicredit Factoring si rinvia a quanto riferito nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio, esattamente a pag. 42)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	6.179.625	5.902.593	277.032
Costi esterni	4.380.916	5.894.534	(1.513.618)
Valore Aggiunto	1.798.709	8.059	1.790.650
Costo del lavoro	2.205.117	2.436.329	(231.212)
Margine Operativo Lordo	(406.408)	(2.428.270)	2.021.862
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	282.529	170.587	111.942
Risultato Operativo	(688.937)	(2.598.857)	1.909.920
Proventi non caratteristici		186.609	(186.609)
Proventi e oneri finanziari	(96.556)	(46.363)	(50.193)
Risultato Ordinario	22.493	(2.437.617)	2.460.110
Rivalutazioni e svalutazioni		1.020	(1.020)
Risultato prima delle imposte	22.493	(2.436.597)	2.459.090
Imposte sul reddito	21.893	2.394	19.499
Risultato netto	600	(2.438.991)	2.439.591

Per quanto riguarda la negatività di tutti i risultati intermedi, si rinvia a quanto appena riferito. La positività del Risultato prima delle imposte invece è stata possibile ottenerla solo in virtù del contributo in conto esercizio di euro 800.000 deliberato dalla Regione Molise ed erogato parzialmente, per euro 300.000. Restano quindi valide tutte le criticità finora evidenziate (per un maggior approfondimento sul tema si rinvia a quanto riferito nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio, esattamente alle pagg. 38-39).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	156.420	182.396	(25.976)
Immobilizzazioni materiali nette	2.413.531	2.663.904	(250.373)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	119.420	121.327	(1.907)
Capitale immobilizzato	2.689.371	2.967.627	(278.256)
Rimanenze di magazzino	58.789	56.078	2.711
Crediti verso Clienti	7.908.051	11.019.149	(3.111.098)
Altri crediti	537.205	25.913	511.292
Ratel e risconti attivi	556.485	1.013.979	(457.494)
Attività d'esercizio a breve termine	9.060.530	12.115.119	(3.054.589)
Debiti verso fornitori	4.441.443	6.886.975	(2.445.532)
Acconti	252.312	208.471	43.841
Debiti tributari e previdenziali	1.250.726	1.355.019	(104.293)

Altri debiti	135.600	153.632	(18.032)
Ratei e risconti passivi	511.505	1.023.076	(511.571)
Passività d'esercizio a breve termine	6.591.586	9.627.173	(3.035.587)
Capitale d'esercizio netto	2.468.944	2.487.946	(19.002)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.151.322	2.141.775	9.547
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	481.018	545.122	(64.104)
Altre passività a medio e lungo termine	2.194.596	2.156.609	37.987
Passività a medio lungo termine	4.826.936	4.843.506	(16.570)
Capitale investito	331.379	612.067	(280.688)
Patrimonio netto	(729.881)	(729.283)	(598)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		6.900	(6.900)
Posizione finanziaria netta a breve termine	398.502	110.316	288.186
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(331.379)	(612.067)	280.688

Si nota una sostanziale costanza dei dati principali dello stato patrimoniale, con una notevole riduzione dei crediti verso clienti, controbilanciata da una corrispondente diminuzione dei debiti verso fornitori. La circostanza è dovuta all'incasso del credito verso la Regione Molise relativo al Call Center ed il contestuale pagamento del fornitore del servizio, Digis Srl.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge comunque lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa

Ai fini di una più analitica descrizione della struttura patrimoniale della società, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(1.959.490)	(2.245.244)	(87.801)
Quoziente primario di struttura	0,27	0,25	0,97
Margine secondario di struttura	2.867.446	2.598.262	2.767.467
Quoziente secondario di struttura	2,07	1,87	1,85

Come si può notare, il margine primario di struttura, che sta ad indicare l'indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale di rischio e quindi il rapporto tra patrimonio netto ed immobilizzazioni nette, ha subito un lieve miglioramento, pur rimanendo negativo a causa della ingente perdita iscritta nell'esercizio precedente. Il margine secondario di struttura, inteso come indice di copertura delle immobilizzazioni con capitali propri o di terzi a medio e lungo termine, ha subito anch'esso un corrispondente leggero miglioramento:

Il Quoziente primario di struttura, che permane decisamente al di sotto dell'unità, denota la persistente difficoltà della società ad effettuare degli investimenti senza ricorrere a finanziamenti esterni. Ma allo stato attuale, la possibilità di ricorrere a capitali rivenienti dal circuito bancario risulta difficilmente ipotizzabile.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.382.330	1.093.099	289.231
Denaro e altri valori in cassa	181	1.227	(1.046)
Disponibilità liquide	1.382.511	1.094.326	288.185



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	984.009	984.010	(1)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	984.009	984.010	(1)
Posizione finanziaria netta a breve termine	398.502	110.316	288.186
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari		(6.900)	6.900
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		6.900	(6.900)
Posizione finanziaria netta	398.502	117.216	281.286

La posizione finanziaria netta ha subito un certo miglioramento, ma bisogna considerare che buona parte delle liquidità hanno un vincolo di destinazione, per cui non sono liberamente fruibili dalla società.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,47	1,37	1,22
Liquidità secondaria	1,48	1,38	1,24
Indebitamento	13,28	16,83	4,59
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,25	1,15	1,85

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,47, con un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, per cui la situazione finanziaria al termine dell'esercizio in chiusura è da considerarsi ancora sufficiente, tenendo conto tuttavia dei vincoli di cui si è appena riferito.

Stessa cosa vale per l'indice di liquidità secondaria, pari a 1,48, anch'esso in leggero aumento. Il valore assunto dal capitale circolante netto è pertanto ancora teoricamente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 13,28, anch'esso in leggera ripresa rispetto al valore dell'anno precedente. Esso, rappresentando il rapporto tra i mezzi di terzi (passivo corrente e passivo consolidato) rispetto al capitale proprio, risulta negativamente influenzato dagli accantonamenti effettuati nell'anno precedente a fronte dei rischi futuri, che hanno determinato, da una parte, la riduzione del capitale proprio, dall'altra, l'aumento delle passività consolidate.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,25, anch'esso in leggero miglioramento rispetto al precedente esercizio, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appena sufficiente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In considerazione dell'attività svolta non si riportano dati relativi alle emissioni in atmosfera.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	971
Altri beni	5.209

Permane l'impossibilità, da parte della Molise Dati S.p.A., di programmare ed attuare qualsiasi politica di investimenti, a causa delle persistenti tensioni finanziarie in cui si dibatte e della sostanziale impossibilità di accedere al mercato bancario.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state messe in opera attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate e o collegate. Si ricorda tra l'altro che tutte le partecipazioni sono in corso di dismissione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per garantire la continuità aziendale risulta di fondamentale importanza l'immediata riscossione del credito vantato nei confronti della Regione Molise di euro 6.114.911,38, così come determinato dal Collegio Arbitrale comprensivo degli interessi dallo stesso stabiliti e l'adeguamento della Convenzione, peraltro attualmente scaduta e non ancora rinnovata, al nuovo Catalogo dei servizi che quota euro 4.206.006,39 oltre IVA, secondo quanto già concordato con il socio unico nel corso dei mesi precedenti. L'importo della Convenzione dovrà necessariamente garantire la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla Molise Dati S.p.A. anche riportati ai costi di mercato.

Se da una parte la situazione finanziaria rimane preoccupante proprio a causa delle difficoltà evidenziate per quanto riguarda la riscossione dei crediti pregressi, dall'altra bisogna sottolineare come le prospettive future mostrino segni di miglioramento. Infatti, la Regione Molise, oltre alla disponibilità manifestata nel voler



adeguare la Convenzione, ha previsto per il 2018 un contributo straordinario per "spese di funzionamento" di Euro 800.000,00 che, di fatto, hanno consentito alla società il pareggio di bilancio.

Inoltre si sono aperti spiragli interessanti tra la società partecipata e il socio unico Regione Molise per l'affidamento in house di tutta una serie di procedure informatiche riguardanti agli atti amministrativi, la gestione economica, la contabilità, il protocollo ecc., che in precedenza erano state affidate a società terze.

Va detto che il core business della Molise Dati S.p.A. è strettamente legato al buon funzionamento del data center regionale che necessariamente deve essere ammodernato. Questo permetterebbe di avviare le auspicabili procedure per qualificare lo stesso come Cloud Service Provider o CSP, in altre parole come infrastruttura di servizi di Public Cloud offerti dai cloud service provider qualificati da AgID. Inoltre vi sarebbe la possibilità per la società di prestare attività a favore di altri soggetti pubblici nei limiti del 20% del fatturato. Tale evenienza consentirebbe nel medio periodo, attraverso il conseguimento di economie di scala e altri recuperi di efficienza, di ottimizzare ulteriormente l'impiego delle risorse pubbliche (per un maggior approfondimento sul tema si rinvia a quanto riferito nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio, esattamente alle pagg. 22-24).

In un'ottica di sviluppo e di rilancio complessivo della società, in considerazione anche della forte contrazione del personale, i pensionamenti già avvenuti e quelli programmabili, nonché il blocco del turn over finora attuato, risulta importante procedere all'implementazione di nuove competenze, quali programmatori, sistemisti ed analisti.

Infine, in un mondo che evolve verso la valorizzazione del dato e delle informazioni ai fini del miglioramento dei servizi agli utenti e dell'efficientamento della macchina Amministrativa, diventa fondamentale l'implementazione di un ecosistema "Open Data" e "Big Data".

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Cacciavillani
